



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 506

SEDUTA DEL 31 LUG. 2019

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Attività di controllo
Legge 30.12.1991, n. 412- Art. 44 Legge Regionale n. 39/01 e smi.
Deliberazione n. 438 del 21.6.2019 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale (ASP) di Potenza avente ad oggetto il Bilancio di esercizio 2018- APPROVAZIONE

~~ASSESSORE DIPARTIMENTO~~

Relatore **POLITICHE DELLA PERSONA**

La Giunta, riunitasi il giorno **31 LUG. 2019** alle ore **17,30** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e smi recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e smi recante “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante “Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e smi”;
- la DGR n. 11 del 13.01.1998 concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- le DDGR: 2 giugno 1998, n. 1667 e 3 maggio 2006, n. 637 concernenti la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa, come modificata, in ultimo, dalla DGR 23 aprile 2008, n. 539;
- la DGR n. 227 del 19/02/2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
- la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l’esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n. 694 del 10/06/2014 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- le DDGR n. ri 235/14, 695/2014 e 696/2014 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le DDGR da n. 229 a 234 del 2014 relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- la DGR n. 689 del 22/05/2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14”;
- la DGR n. 691 del 26/05/2015 “DGR n. 689/2015 di ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale”. Affidamento incarichi dirigenziali”;
- la DGR n. 771 del 9/06/2015 “DGR n. 689/2015 e DGR n. 691/2015. Rettifica”;
- la DGR n.624 del 7 giugno 2016 di modifica della DGR 689/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;

VISTE

- la L.R. n. 2 del 13 marzo 2019 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la L.R. n. 3 del 13 marzo 2019 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021”;
- la D.G.R. n. 169 del 15 marzo 2019 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli della spesa”;

VISTI Altresi

- la L.R. n. 2 del 12 gennaio 2017 “Riordino del Sistema Sanitario Regionale di Basilicata”;
- il D.I.gs 30/12/1992, n.502 e smi di riforma del Servizio Sanitario Regionale;

- la L.R. 27/3/1995 n. 34 e smi che ha definito il quadro normativo per l'attivazione della contabilità economico patrimoniale e del controllo di gestione nelle Aziende Sanitarie UU.SS.I.L e nelle Aziende Ospedaliere ed in particolare gli artt. 5,6,7,8 concernenti il finanziamento delle Aziende Sanitarie regionali e l'art. 9, lett. a) e b) relativi all'accantonamento di quote di Fondo Sanitario da utilizzare per l'attività di ricerca, la spesa diretta regionale e la correzione degli squilibri territoriali;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271), ai sensi dell'art.8 c.6 della Legge n.131/2003, in attuazione dell'art.1 c.173 della Legge n.311/2004;
- la Legge n. 42 del 5 maggio 2009 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTI

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi che ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
- il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
- la nota circolare dipartimentale n. 5 prot. n. 68554 del 16.4.2013, relativa al trattamento contabile degli accantonamenti per rischi connessi all'autoassicurazione da parte delle Aziende del SSR;
- la nota prot. 9555/p del 3.4.2014 del Ministero della Salute a riscontro della nota dipartimentale prot. 23754/1202 del 11.2.2014 concernente la richiesta di parere sul trattamento contabile degli accantonamenti per ferie maturate e non godute;
- le circolari dipartimentali, prot. n.20866/13A2 del 3.2.2015 e n. 59758/13A2 del 25/3/2015, con le quali sono state fornite indicazioni sulla modalità di adozione e di trasmissione degli atti di bilancio;

VISTA la deliberazione n. 397 del 28/6/2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il *Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - anno 2018*

RICHIAMATE

- la Legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, ha previsto che il controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie venga esercitato direttamente dalle Regioni;
- il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 e smi recante disposizioni in materia di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie regionali;

VISTA la DGR n.1222/2018 di nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale (ASP) di Potenza;

VISTA la deliberazione n. 438 del 21.6.2019 del Direttore Generale dell'ASP avente ad oggetto "Adozione bilancio d'esercizio 2018" pervenuta al protocollo dipartimentale in data **24.6.2019**;

RICHIAMATI

- gli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 e 32 della Legge regionale 27.3.1995 n. 34 e l'art. 17 della L.R. n. 16/2012 concernenti i bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie regionali;
- gli artt. 31 e 32 del citato D.Lgs 118/2011 riguardanti, rispettivamente, i termini per l'adozione e l'approvazione dei bilanci di esercizio delle Aziende Sanitarie e del bilancio consolidato del SSR;
- il D.M. del 31.8.2012 in materia di codici gestionali SIOPE;
- l'art. 26 del D.Lgs n. 118/2011 e smi concernente "*Bilancio di esercizio e schemi di bilancio degli enti del SSN*";

ATTESO

- che l'art. 26 del D.Lgs 118/2011 e smi, come richiamato dalle citate circolari dipartimentali (prot. n. 20866 e n. 59758), dispone che: "1. Il bilancio d'esercizio è redatto con riferimento all'anno solare. Si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale (...);
- che la nota integrativa deve contenere anche i modelli CE ed SP per l'esercizio di chiusura e per l'esercizio precedente;
- che la Relazione sulla gestione deve contenere anche il modello LA, di cui al vigente decreto ministeriale, per l'esercizio di chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;

ATTESO che con la deliberazione n.438/2019 il Direttore Generale dell'ASP ha adottato il bilancio di esercizio dell'anno 2018;

- che il bilancio di esercizio dell'ASP è costituito da *stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa* ed è corredato della *relazione sulla gestione* del Direttore Generale;
- che la relazione sulla gestione, redatta dal Direttore Generale ai sensi di legge, espone i risultati gestionali e finanziari realizzati dall'ASP nell'esercizio 2018 e contiene il modello LA;
- che la nota integrativa contiene il Modello CE, il Modello SP, ed il prospetto di riepilogo dei flussi finanziari secondo la codifica SIOPE;

RILEVATO

- che le risultanze contabili, registrate nell'esercizio 2018 dall'ASP, sono così sintetizzate:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:	
Immobilizzazioni	€ 67.596.954
Attivo circolante	€ 236.654.301
Ratei e risconti	€ 4.275
TOTALE ATTIVO	€ 304.255.530
Conti d'ordine	€ 4.133.853
PASSIVO	
Patrimonio netto	€ 128.260.124
Fondi	€ 43.083.584
T.F.R.	€ 4.101.569
Debiti	€ 128.810.252
Ratei e risconti	€ -
TOTALE PASSIVO	€ 304.255.530
Conti d'ordine	€ 4.133.853

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	+	€ 666.876.438
Costi della produzione	-	€ 660.589.949
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	+	€ 6.286.489
Proventi ed oneri finanziari	-	€ 209.850
Proventi ed oneri straordinari	+	€ 1.852.107
Risultato prima delle imposte	+	€ 1.681.660
Imposte e tasse		€ 7.648.946
Utile dell'esercizio		€ 279.800

PRESO ATTO che il bilancio di esercizio dell'ASP chiuso al 31.12.2018 presenta un utile d'esercizio di € 279.800;

RILEVATO che con la deliberazione n. 397/2019 la Giunta Regionale ha approvato il Programma Definitivo di Ripartizione del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a destinazione indistinta, vincolata ed integrativa per l'anno 2018 ed ha assegnato in conto competenza all'ASP le relative risorse;

-che i valori dell'assegnazione definitiva del FSR ed i dati di mobilità sanitaria indicati nel bilancio d'esercizio dell'ASP risultano coerenti con i valori indicati nella citata DGR n. 397/19;

- che il Collegio Sindacale con verbale n.11 del 4.6.2019 ha preso atto delle deliberazioni n.322/2019 e n. 405/2019 del Direttore Generale dell'ASP concernenti le risultanze dell'inventario dei beni mobili ed immobili, delle scorte di magazzino e dell'accantonamento ai fondi rischi;

-che le procedure contabili/amministrative adottate dall'ASP nella redazione del bilancio d'esercizio 2018 risultano coerenti con quelle descritte nel PAC (*Percorso Attuativo della Certificabilità- giusta DGR 677/2013 e smi*);

VISTO il verbale n. 12 del 20.6.2019 del Collegio Sindacale dell'ASP e l'allegata relazione al bilancio d'esercizio 2018;

PRESO ATTO che il collegio Sindacale nella predetta relazione

- ha attestato che il bilancio di esercizio 2018 dell'ASP è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili in materia di bilanci ed in ottemperanza al dettato normativo del D.Lgs 118/2011;
- ha attestato la rispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge;
- ha dato atto delle verifiche e dei controlli effettuati nell'esercizio, della regolare e corretta tenuta dei libri contabili aziendali e dei registri previsti dalla normativa fiscale, nonché del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute erariali e di tutte le dichiarazioni fiscali e dei modelli nonché della presentazione, alle scadenze stabilite, dei modelli CE, SP, CP, LA;
- ha attestato l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo nonché gli esiti, dell'anno 2018, relativi all'*indicatore di tempestività dei pagamenti*;
- ha dato atto di aver esaminato il bilancio di esercizio 2018 dell'ASP e gli atti ad esso allegato, ha commentato le voci riassuntive del bilancio e gli scostamenti dello stesso con i dati del bilancio dell'esercizio precedente e con il bilancio di previsione 2018;
- ha osservato, nel corso delle verifiche periodiche, alcune criticità in merito alle questioni contrattuali (*ricorso all'istituto della proroga contrattuale*);
- ha espresso parere positivo sul bilancio di esercizio 2018;

PRESO ATTO altresì, dall'esame dei documenti allegati alla deliberazione n. 438/19 dell'ASP, che:

-le valutazioni relative alle passività iscritte al Fondo Rischi ed Oneri, disposte dall'art. 29 del D.Lgs 118/2011, sono state attestate dall'Organo di controllo;

-il fondo rischi ed oneri comprende, al 31.12.2018, tra l'altro:

- *le quote accantonate per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato accreditato;*
- *le quote accantonate per rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato in coerenza con quanto previsto dall'art. 2 del DPCM 27/2/2017;*
- *le quote per svalutazioni di crediti v/privati oggetto di procedura concorsuale e v/assicurazione straniera;*

-l'ASP ha attestato l'avvenuta circolarizzazione delle partite contabili v/Aziende Sanitarie regionali, v/Regione;

- le ferie maturate e non godute al 31.12.2018 attuano le disposizioni dell'art. 5, co.8 del D.L. 95/12 convertito con modificazione dalla legge n. 135/2012. La valorizzazione delle stesse è comunque indicata nella Nota Integrativa;

-l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018 dei debiti v/fornitori risulta peggiorativo rispetto al precedente esercizio. A tal proposito l'Azienda ritiene che la causa sia da attribuire ai ritardi nell'implementazione del nuovo applicativo contabile;

-le quote inutilizzate di contributi vincolati del FSR, particolarmente rilevanti, risultano accantonate in apposito fondo;

- i costi per le prestazioni aggiuntive (art.10 L.R.17/2011 e smi) sono attestate dall'ASP nei limiti di spesa definiti con la deliberazione aziendale n. 303/2018;
- il tetto della spesa farmaceutica fissato dalla L. 232/2016, valutabile per l'intero SSR, risulta rispettato solo per la spesa convenzionata territoriale avendo registrato il SSR (*gen/nov*) valore pari al 7,61% (rispetto al previsto 7,96%); mentre il valore registrato dal SSR per la spesa ospedaliera è del 10,29% rispetto al previsto 6,89%;
- i limiti di spesa per gli acquisti di prestazioni sanitarie ex art. 25 della L. n. 833/78 sono stati definiti dall'ASP con le deliberazioni n. 287/2018 e smi in applicazione delle disposizioni regionali. Le valutazioni aziendali sono illustrate in nota integrativa;
- i limiti di spesa per gli acquisti di prestazioni sanitarie ex art. 26 della L. n. 833/78 sono stati definiti dall'ASP con la deliberazione n. 583/2018 in applicazione delle disposizioni regionali. Le valutazioni aziendali sono illustrate in nota integrativa;
- per le immobilizzazioni risultano effettuate le verifiche delle risultanze dell'inventario dei beni mobili ed immobili, delle scorte di magazzino e dell'accantonamento ai fondi rischi (DDG n. 322/2019 e n. 405/2019);
- le sopravvenienze attive e passive attengono, essenzialmente, gli atti di gestione ordinari;
- il rispetto del limite di spesa del personale disposto dall'*art. 1, comma 584, della L. 190/2014* risulta indicato nella Deliberazione n. 433 del 19.6.2019 del Direttore Generale dell'ASP;

ATTESO che, per quanto attiene il limite di spesa del personale disposto dall'*art. 1, comma 584, della L. 190/2014 (1,4% su 2004)*, occorre tener presente quanto segue:

- il rispetto delle disposizioni normative di riduzione del costo del personale deve **essere verificato a livello unico dell'intero sistema sanitario regionale**
- **alla verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi previsti si provvede** nell'ambito del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005;

VISTI

- l'articolo 2, c. 72 della L. 191/2009;
- l'articolo 1 c. 454 della L. 205/2017;

RICHIAMATA

-la deliberazione n.338 del 20.4.2018 con la quale la Giunta Regionale ha definito per l'anno 2018, in applicazione dell'articolo 63 della L.R. n. 5/2016 e dell'art. 1, c. 454, della l. 205/2017, il limite di spesa per il reclutamento del personale delle Aziende e degli Enti 2, c. 72, della citata legge n. 191 del 2009, il piano regionale di graduale riduzione delle spesa di personale (da realizzarsi entro il 2020) rimodulando, per ciascuna Azienda, il limite massimo di spesa complessivo annuale per le assunzioni;

CONSIDERATO

- dall'anno 2014 all'anno 2017 la Regione Basilicata è stata ritenuta adempiente dal Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005 in quanto ha assicurato negli esercizi di riferimento l'equilibrio economico del SSR;
- per l'anno 2018 il Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'intesa 23 marzo 2005 ha validato, per la Regione Basilicata, le risultanze economiche del modello CE999 del quarto trimestre:

RILEVATO pertanto che le disposizioni contenute all'art. 1, comma 584 della Legge 23 dicembre 2014, n.190 sono pienamente rispettate dal Servizio Sanitario Regionale;

DATO ATTO che con il D.L. n. 35/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 25.6.2019, n. 60, sono stati definiti nuovi criteri, a partire dall'anno 2019, per la definizione del limite di spesa per il reclutamento del personale delle Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011;

ATTESO che l'art. 30 del D.Lgs n. 118/2011 ha disposto che "l'eventuale risultato positivo di esercizio degli Enti di cui alle lettere b) punto i), c) e d) del c. 2 dell'art. 19 è portato a ripiano delle eventuali perdite degli esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva, ovvero, limitatamente agli enti di cui alle lettere b) punto i), e c) del c. 2 dell'art. 19, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale. (...)";

-che l'art. 19 c.2 lettera c) del D.Lgs 118/2011 individua, quali destinatari delle disposizioni contenute nel Titolo II, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (...);

VISTE le determinazioni e le risultanze assunte, in sede di verifica ministeriale (Intesa 23.3.2005), dal Tavolo di monitoraggio relativamente agli adempimenti regionali e, in particolare, alla determinazione dei disavanzi pregressi del SSR;

-la D.G.R. n. 651 del 19.5.2015 concernente gli adempimenti connessi all'attuazione dell'art. 30 del D.Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi;

PRESO ATTO

-che l'art.1 c.173 della legge n.311/2004 prevede per le Regioni l'obbligo di garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso;

-che l'Intesa Stato-Regioni del 3.12.2009 (Rep. Atti n. 243) conferma e proroga per tutta la durata dell'accordo gli impegni e gli adempimenti regionali previsti dall'Intesa Stato-Regioni 23.03.2005 e dalla normativa collegata;

-che l'ASP in attuazione delle disposizioni regionali ha proceduto, già nell'esercizio 2017, alla copertura delle perdite pregresse di esercizio riferite al periodo 2009/2012 presenti in bilancio;

-che il risultato di esercizio 2018 registrato dall'ASP di € 279.800 costituisce pertanto eccedenza ed è accantonata a riserva ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 118/2011;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs n. 118/2011 che prevede l'adozione del bilancio del esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;

PRESO ATTO che il bilancio d'esercizio è stato redatto oltre il termine del 30 aprile 2018. L'Azienda ritiene, per tale circostanza, che la causa sia da attribuire principalmente ai ritardi connessi all'implementazione del nuovo applicativo contabile

PRESO ATTO che il Collegio Sindacale ha attestato che il bilancio di esercizio 2018 dell'ASP è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche, dei principi contabili in materia di bilanci e del dettato normativo del D.Lgs 118/2011 ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso;

VISTA la L.R. n. 43/2015;

VISTO il verbale del Comitato di Direzione;

SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo AD UNANIMITÀ DI VOTI DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e visto l'allegato verbale del Comitato di Direzione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

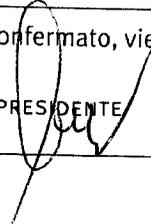
1) **DI APPROVARE** la deliberazione n. 438 del 21.6.2019 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP) concernente il bilancio di esercizio 2018 che espone un utile pari ad € 279.800.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 11 1 60, 2019
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

